

# 3 giorni a Berlino

Dario Fo e Franca Rame al Tempodrom dal 24 al 26 ottobre

Di chi è questa faccia pensosa e interrogativa? Del filosofo inglese Francis Bacon, visconte di Saint Albans? Del papa Bonifacio VIII? Del Cav. Olgiati di Abbiategrasso? Dell'ultimo imperatore di Costantinopoli, Giovanni Paleologo? Del presidente del „Ciga Hotels“ Orazio Bagnasco? Bene, avete indovinato! Questo è l'inconfondibile ceffo di Dario Fo, colto durante una delle sue duemilaseicentotrentatre diverse incarnazioni. Il nostro grande teatrante, ultimo discendente della Commedia dell'arte italiana, sarà presto a Berlino insieme a Franca Rame. Dal 24 al 26 ottobre i due attori saranno ospiti del *Tempodrom*, nel tendone della Potsdamer Platz.

Franca Rame reciterà alcuni dei pezzi di „Tutta casa, letto e chiesa“, la sua serie di monologhi di una donna dei nostri tempi, sospesa tra tradizione e rivolta femminista. Dario Fo porterà sulla scena la sua ruggente „Storia di una tigre“, una favola sul potere, sempre attuale e sempre rinnovata nell'interpretazione, e inoltre ci regalerà un'antologia dei suoi celebri grammelot. I grammelot, brevi storie esilaranti, semi-improvvisate in una lingua inesistente che però tutti capiscono, sono tra i capolavori del suo genio comico e giullaresco. I due attori saliranno sul pal-

coscenico consecutivamente, per quasi quattro ore di spettacolo, nei giorni 24 e 25, mentre il 26 ci sarà una rappresentazione conclusiva del solo Dario Fo.

Rimane da aggiungere che di questa gradita e inaspettata visita siamo debitori nientemeno che al Dipartimento di Stato americano. Fo e la Rame avrebbero infatti dovuto iniziare ai primi di settembre una lunga tournée negli USA, ma all'ultimo momento il Dipartimento di Stato ha negato loro il visto d'ingresso, in base a una legge del '52 contro „anarchici, comunisti e terroristi“. La decisione ha suscitato un notevole scandalo negli ambienti culturali americani, tantopiù che negli stessi giorni anche al premio Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez era stato vietato l'ingresso nel paese con analogo motivazione.

„Se fossimo andati negli USA — ha dichiarato Dario Fo durante una conferenza stampa a Milano — ci sarebbe toccato restarci almeno tre anni, tanti erano gli inviti che abbiamo ricevuto da teatri e università in tutti gli States.“ Ora, visto che non sono andati per tre anni in America, hanno accettato di venire per tre giorni a Berlino: cosa che a noi francamente non dispiace.

**GIAMPIERO DE VITIS**